



Parrocchia Santa Rita da Cascia

Via Cesare Beccaria, 22

30026 PORTOGRUARO (VE)

INTERNET: www.srita.info

Tel. 0421 - 74696

Codice IBAN Parrocchia: IT68 V089 0436 2400 4900 3010 649

Email: parr.portogruaro-sr@diocesiconcordiapordenone.it

don Livio Tonizzo 349 140 64 18 - Email: donliviotonizzo@gmail.com

suor Rosita: 331 132 42 63

FOGLIO DI COLLEGAMENTO / 2024 - n. 49 8 Domenica di Avvento 2024

Solemnità della IMMACOLATA (anno C)

«Santi e immacolati nell'amore»

COMMENTO AL VANGELO

Nel tempo dell'Avvento splende la luce di Maria. Impossibile celebrare il Natale del Salvatore senza volgere il nostro sguardo a Colei che ha detto il suo "sì" pieno e generoso a Dio, affinché il Verbo si facesse carne, e venisse a porre la sua dimora tra di noi. Il Vangelo dell'annunciazione ci viene proposto più volte all'anno: l'incontro del messaggero divino con la Vergine Maria, già promessa sposa di Giuseppe, non ci stanca mai, perché ogni volta ci sorprende la risposta pronta e intelligente di questa ragazza. Maria ascolta, riflette, chiede.

«Com'è possibile che questo possa avvenire?». In queste parole vediamo la prontezza di Maria, di non cadere in un'illusione, di prendere sul serio questo annuncio. Ci fa

riflettere che Maria non resta turbata dal messaggero; l'evangelista Luca ci dice che il turbamento di Maria viene dalle sue parole: «a queste parole ella rimase turbata». Non pensiamo che Maria fosse abituata a vedere gli angeli, e quindi possiamo immaginare che non avesse nulla che incutesse timore, o come ci racconta altre volte la Bibbia, avesse un aspetto che richiamasse immediatamente ad un essere soprannaturale.

Ci piace pensare che la Parola che l'angelo rivolge a Maria arrivi nel profondo del suo cuore, della sua anima, come anche a noi scende fin nell'intimo, anche al buio, la voce di una persona amata che non vediamo da tempo. Il nostro cuore batte più forte, perché siamo emozionati al suono di quella voce. E poi, ci concentriamo sulle parole che ci vengono rivolte.

Maria si chiede che senso abbia un saluto come quello che ha appena udito. «Piena di grazia». Quello di cui sta parlando l'angelo non è la grazia di una bella persona – una persona aggraziata – dalle belle maniere, o dal bell'aspetto. La grazia a cui fa riferimento l'angelo è l'amore di Dio, con lo stesso significato con cui noi adoperiamo "essere in grazia di Dio", cioè non aver nulla che ci separi dal suo amore, essere privi di peccato.

La festa di oggi, quindi, ci ricorda come Maria è la "tutta



santa", la «piena di grazia», colei che non ha posto nel suo cuore, nella sua mente, nei suoi desideri di alcunché possa separarla da Dio. Questo è un privilegio di cui Dio ha fatto dono soltanto a Maria.

Ma anche per noi c'è l'invito a «essere santi e immacolati nell'amore, nella carità di Cristo». San Paolo – nella seconda lettura che abbiamo ascoltato – ci fa intendere che se non possiamo imitare Maria nell'essere senza colpa di quel peccato originale che cade su ogni uomo e donna che viene al mondo, possiamo senz'altro esserlo nel nostro sforzo di amare Dio e il prossimo, come Cristo ci ha insegnato.

La santità di Maria, non viene dall'essere nata senza peccato

originale, ma nell'essersi fatta discepola della Parola. L'umiltà di Maria non sta nel dire: «Non sono degna di ciò che tu mi hai detto», ma nel rimettersi totalmente nelle mani di Dio e dire ad alta voce, quasi cantando: «Si compia in me la tua Parola». È la Parola di Dio che in lei si fa carne, si rende visibile. È accogliendo anche noi la Parola, che rendiamo visibile la carne di Cristo, il suo corpo che è la Chiesa. Noi formiamo il corpo di Cristo, ogni volta che accogliamo in noi la Parola e la viviamo generiamo al mondo in modo visibile il Signore, il Salvatore, che non è venuto per condannare, ma per salvare ciò che era perduto. Nessuno di noi è perduto alla speranza della santità fino a quando porge orecchio alla Parola che gli viene annunciata. Nessuno di noi è perduto finché, oltre a ripetere «Signore, non son degno», è capace poi di ripetere con Maria: «Signore, si compia in me la tua Parola», lasciando che Cristo prenda carne in noi.

don Vito de Vido (BL)

RIUNIONE ASSOCIAZIONE LAGUNARI TRUPPE ANFIBIE

A s. Rita sabato 7 dicembre alle ore 18.30 la s. Messa dei Lagunari Truppe Anfibia di Portogruaro.

FESTA ASSOCIAZIONE DEI CARABINIERI

Domenica 8 dicembre s. Messa alle ore 10:30 a ricordo di tutti i Carabinieri defunti della Associazione.

IMPORTANZA DELLE FUTURE COMUNITÀ CRISTIANE

Il compito primario della Chiesa, intesa non come struttura, ma come Comunità dei Battezzati, è quello di annunciare e testimoniare il Vangelo attraverso: la preghiera personale e comunitaria, la catechesi dei ragazzi e degli adulti, l'attenzione alle numerose povertà presenti nel nostro territorio. Nella Lettera Pastorale per il 2025-2027 il nostro Vescovo, Mons. Giuseppe Pellegrini, richiama le povertà: «Sono i poveri, sono le sempre più numerose famiglie impoverite dai mutui sulla casa o perché non trovano casa; sono le famiglie con persone diversamente abili o malate psichicamente che faticano a soddisfare i bisogni primari, le persone che scappano dalle guerre, Ci sono pure le numerose povertà sociali di coloro che non riescono a vivere dignitosamente alcune fatiche e sofferenze; ... i numerosi ammalati che in lista d'attesa devono aspettare mesi per una visita medica o diagnostica; la crisi di tante persone, soprattutto ragazzi, provocata dalla rottura dei legami familiari; il mondo dei *NEET* (giovani che non studiano, né lavorano, né sono inseriti in qualche occupazione); violenza contro le donne ...; emarginazione... Sono tutte povertà che chiedono l'attenzione e la cura, in particolare dei Consigli Pastorali Parrocchiali. Le comunità cristiane, nella preghiera e nell'ascolto della Parola di Dio e in sinergia con il territorio e le istituzioni pubbliche e private, sono chiamate a monitorare il territorio, favorendo e creando luoghi di ascolto e di confronto, per servire meglio chi è nel disagio. Nel fare questo, l'attenzione sia rivolta non solo a collaborare, per trovare risposte concrete, ma anche un deciso impegno nel dare voce a chi vive situazioni di povertà, cercando insieme le cause al fine di far maturare nella comunità e nelle autorità competenti una maggiore giustizia sociale.

(Prima Lettera post cammino sinodale del vescovo Giuseppe per gli anni pastorali 2024-26, n 45-46)

CONCERTO DI NATALE

I Ragazzi di ogni nazionalità dell'Istituto Pascoli di Portogruaro, offriranno ai loro Genitori e a tutta la Popolazione, mercoledì **18 dicembre 2024 alle ore 15:30, presso la Chiesa di santa Rita**, un CONCERTO DI NATALE, contenente un messaggio di pace e fraternità per tutto il mondo.

“LA RICERCA DELLA PACE

UN NOSTRO IMPEGNO PERMANENTE”

L'enciclica *Pacem in Terris* è un documento altamente profetico, non utopico. I falsi profeti gridano «pace, pace!» addormentando le coscienze e giustificando le strutture di ingiustizie e di guerre. Al contrario la *Pacem in Terris* indica nuove vie con un appello urgente alla conversione. Essa conferma il NO di papa Giovanni XXIII ai profeti di sventura che sono affascinati e nello stesso tempo paralizzati dalle potenze delle tenebre, poiché guardano per prima cosa ai segni del male. La *Pacem in Terris* è un' applicazione concreta della verità di salvezza: dove le potenze del male e la solidarietà nel male sono grandi, sono infinitamente più grandi la grazia e le opportunità presenti per il bene. I falsi profeti sono praticamente a servizio dei potenti e dello status quo. I profeti di sventura non producono niente di più che una strategia difensiva, armamento contro armamento.

Essi si erigono come partito contro i malvagi, si ritengono il partito dei giusti. Ed essi non ci mostrano il cammino di liberazione dal male, perché non hanno capito il profondo segreto del Servo di Dio non-violento che vince il male con il bene.

(Padre Bernhard Häring)

DICEMBRE

La s. Messa feriale si celebra ogni giorno **in cripta alle ore 8:30 preceduta dalla Lodi.**

Domenica 8 dicembre Solennità della Immacolata

S. Antonio h 9:00

- + Defiti fam. Balzi e Ongaretto
- + Defiti fam. Fontanel Luigi
- + Lucia e Angelo
- + Valerio e Luigia
- + Salvatore Accardo
- + Maria Defendi

S. Rita h 10:30

- + Pascotto Umberto e Massimina
- + Darpin Giovanni e Luigia
- + Mariussi GianPaolo e Milanese Merik
- + Trevisan Paolina, Antonia e fam. Defiti
- + Def.to Ernesto
- + Nilla, Franca, Teresa, Rita e Grazia
- + Deffendi Paolino e Grieco Salvatore

Lunedì 9

- + Anime

Martedì 10

- + Anime

Mercoledì 11

- + Anime

Giovedì 12

- + Anime

h 15:00-16:00 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 13

- + Canzian Silvia

Sabato 14

S. Antonio h 17:00

- + Roberto e Maria, Mario e Giovanni

Santa Rita h 18:30

- + Querin Giacomo
- + Santa e Antonio Battiston

Domenica 15 dicembre III Domenica di Avvento (C)

S. Antonio h 9:00

- + Fagotto Renato
- + Defiti fam. Nosella
- + Defiti Bonaventura e Teresa

S. Rita h 10:30

- + Defiti fam. Cia e Campaner

Ricordiamo nella preghiera i nostri cari Defunti.

- ◆ Narciso Campanati di anni 77 (+04/12/2024)